

TORNATA DEL 10 GIUGNO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Istanza del presidente circa una relazione. = Seguito della discussione del controprogetto al disegno di legge per imposta sull'entrata — Il deputato Sella riferisce sui nuovi articoli 5 e 6 proposti dalla Commissione — Istanza del deputato Sanguinetti — Sono approvati — Articoli di aggiunta del ministro per le finanze e del deputato Salvoni per la soppressione dei centesimi addizionali sulla ricchezza mobile, e facoltà alle provincie e comuni d'imporre altrimenti — Osservazioni del deputato Nisco, e opposizioni del deputato Dina — Emendamento dei deputati Ghezzi e Sartoretti — Considerazioni del deputato Rattazzi contro gli articoli suddetti — Osservazioni del deputato Piolti de Bianchi. = Presentazione delle relazioni sulla proposta d'inchiesta sulle condizioni della Sardegna, e sul disegno di legge per modificazioni daziarie sulle pelli e sui pesci. = Opposizioni dei deputati Robecchi, Protasi e Castagnola agli articoli di aggiunta — Considerazioni del deputato Minghetti in appoggio dei medesimi. = Deliberazione di seduta per domani.

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

MASSARI G., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,204. Biase Amato, giudice conciliatore in San Nicandro Garganico, rassegna alcune considerazioni intorno all'esecuzione delle sentenze dei conciliatori, e fa istanza perchè venga sancita la relativa proposta di legge.

12,205. Il comizio agrario del distretto di Belluno si associa alla petizione inoltrata da quello di Casale Monferrato per ottenere validi provvedimenti a vantaggio dell'agricoltura.

12,206. La deputazione provinciale di Bologna sottopone alla Camera alcune considerazioni e proposte intorno al progetto di legge per il riparto e l'esazione delle imposte dirette.

ATTI DIVERSI.

(La Camera non essendo in numero si procede all'appello nominale.)

PRESIDENTE. Il deputato De Capitani chiede alla Camera un congedo di giorni quindici per affari privati. (È accordato.)

(I deputati Farina, Spantigati e Pellegrini prestano giuramento.)

(Il processo verbale della tornata di ieri è approvato.)

Fra i disegni di legge che si trovano in corso di studio, v'è quello per l'autorizzazione di provvedere con decreto reale alle volture censuarie di tutto il regno. Questo progetto fu dichiarato d'urgenza, ed è di molta importanza; esso si collega assai con quello per la riscossione delle imposte. Quindi io pregherei qualcuno dei membri della Commissione, che fu incaricata dell'esame di quello schema di legge, a dire quando la relazione possa essere pronta. Tal Giunta è stata nominata fino dal 17 aprile 1867; il presidente della medesima è l'onorevole Mazzarella, che ora non si trova presente; però veggio sul suo banco l'onorevole Piolti de Bianchi, che ne è il segretario; io quindi lo pregherei di fornire qualche schiarimento in proposito.

PIOLTI DE BIANCHI. La Commissione di cui richiede l'onorevole presidente ha lavorato a più riprese; il relatore è nominato, ed ha già preparato lo schema di legge con cui si crede bene completare la proposta ministeriale; il relatore medesimo sta stendendo la relazione che deve accompagnare tale schema; per cui mi lusingo che fra pochi giorni sarà presentata alla Camera.

PRESIDENTE. Sarebbe molto desiderabile che questo disegno di legge, attesa la sua importanza, fosse discusso in questa Sessione.